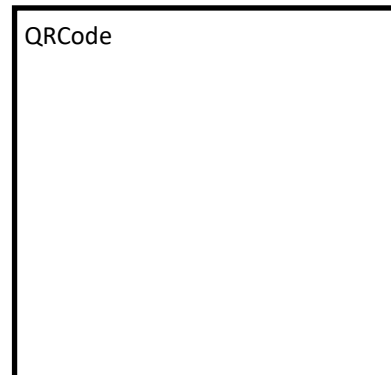




CHIESA di SAN PIETRO MARTIRE



Complesso tra i più antichi di Alzano Maggiore, sorge ai piedi del Monte Frontale, all'interno del nucleo medievale noto come "castello". La chiesa conserva tele del tardo Cinquecento e del Seicento, opera di importanti autori di scuola veneta, e l'effigie della Madonna Addolorata, portata in processione ogni anno.

La chiesa, d'origine medievale, viene dapprima modificata quando diventa sede dell'ordine dei domenicani. Risale al 1529 il presbiterio rinascimentale, ricondotto a Pietro Isabello, autore della monumentale ancona in legno dorato che ospitava la pala del Martirio di San Piero da Verona, attribuita a Palma il Vecchio ed ora presso il Museo d'Arte Sacra San Martino. La chiesa fu sede della confraternita dei Disciplini Bianchi, o Flagellanti, devoti a San Pietro Martire, e della confraternita della Madonna dei Sette Dolori; il complesso comprende gli edifici della Scuola di San Pietro (1650) e l'Oratorio dei Disciplini. La facciata, con le antiche e inconsuete statue di Adamo ed Eva, e le decorazioni interne in stile neogotico si devono, agli inizi del Novecento, all'ingegnere Elia Fornoni ed al pittore Francesco Domenighini.